

INVESTIMENTO

Politica di sostenibilità

L'investimento responsabile e sostenibile del tuo fondo pensione



Fondapi
FONDO PENSIONE

Sommario

Introduzione	1
1. Riferimenti e principi generali	2
2. Gli obiettivi dell'investimento sostenibile	2
3. Modalità di attuazione della politica di sostenibilità	4
La strategia di investimneto ESG	4
Engagement	7

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA D.M. LAVORO 5.6.2001 – ISCRIZIONE ALBO FONDI PENSIONE N° 116



Introduzione

Fondapi è il fondo negoziale di categoria destinato ai lavoratori e alle imprese che prevedono uno dei seguenti contratti collettivi per le piccole e medie imprese: Metalmeccanico, Chimico, Tessile, Grafico, Alimentare, Edile, Informatico, Laterizi e cemento, Lapidari, Servizi alle imprese, Calce e gesso.

Le fonti istitutive del Fondo sono:

- UNIONMECCANICA e FIM-FIOM-UILM per il settore METALMECCANICO;
- UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM per il settore CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA;
- UNIONTESSILE e FILTA-FILTEA-UILTA per il settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE E SPAZZOLE;
- UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC per il settore CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI;
- UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA per il settore ALIMENTARE;
- UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI per il settore SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI;
- ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA per il settore EDILI, MANUFATTI IN CEMENTO E LATERIZI, LAPIDEO-ESTRATTIVO, CEMENTO-CALCE-GECCO.
- UNIMATICA e SLC, FISTEL, UILCOM



1. Riferimenti e principi generali

La presente politica di impegno è stata redatta in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n.49 di recepimento della direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II).

Obiettivo principale della normativa è quello di promuovere all'interno dei soggetti destinatari:

- maggiore responsabilità in merito ad aspetti strategici, finanziari, e di interesse sociale ambientale e di buon governo;
- una collaborazione ed un dialogo costante con le aziende partecipate;
- totale trasparenza nei confronti del pubblico.

E sono proprio questi principi di **responsabilità** e **trasparenza** che da sempre caratterizzato l'attività di investimento di FONDAPI, e che risultano essenziali nel raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo termine che sono la mission del fondo.

2. Gli obiettivi dell'investimento sostenibile

Dando seguito a quanto indicato nella precedente Politica di Impegno, il CDA di Fondapi, con delibera del 24/06/2026, conferma come principale impegno la Tutela dei Diritti Umani e mantiene il target sui seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU:



Obiettivi Sviluppo sostenibile

Correlazione con i Diritti Umani



Gli obiettivi includono l'eliminazione della povertà estrema, l'attuazione di misure di protezione sociale e la garanzia di un accesso paritario di uomini e donne alle risorse economiche.

- **Diritto a un tenore di vita adeguato** [UDHR art. 25; ICESCR art. 11; CRC art. 27]
- **Diritto alla sicurezza sociale** [UDHR art. 22; ICESCR art. 9; CRPD art. 28; CRC art. 26]
- Parità di diritti delle donne nella vita economica [CEDAW artt. 11, 13, 14(2)(g), 15(2), 16(1)]



Gli obiettivi includono l'eliminazione della discriminazione e della violenza contro le donne e le ragazze; la valorizzazione delle cure non retribuite e del lavoro domestico; la garanzia della piena partecipazione delle donne; l'accesso all'assistenza sanitaria riproduttiva; la parità di accesso delle donne alle risorse economiche.

- Eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne [CEDAW artt. 1-5] e delle ragazze [CRC art. 2], in particolare nella legislazione, nella vita politica e pubblica (art. 7), nella vita economica e sociale (artt. 11, 13) e nelle relazioni familiari (art. 16)].
- Diritto di decidere il numero e la cadenza dei figli [CEDAW artt. 12, 16(1)(e); CRC art. 24(2)(f)]
- Protezione speciale per le madri e i bambini [ICESCR art. 10]
- Eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze [CEDAW artt. 1-6; DEVAW artt. 1-4; CRC artt. 24(3), 35]
- Diritto a condizioni di lavoro giuste e favorevoli [ICESCR art. 7; CEDAW art. 11]



Gli obiettivi includono la riduzione di tutte le forme di violenza; la fine della violenza contro i bambini e del loro traffico; la promozione dello Stato di diritto e della giustizia per tutti; la riduzione dei flussi finanziari illeciti e di armi, della corruzione e della concussione; lo sviluppo di istituzioni efficaci; la partecipazione al processo decisionale a tutti i livelli; l'identità legale per tutti.

- **Diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della persona** [UDHR art. 3; ICCPR artt. 6(1), 9(1); ICPED art. 1] **inclusa la libertà dalla tortura** [UDHR art. 5; ICCPR art. 7; CAT art. 2; CRC art. 37(a)]
- Protezione dei bambini da ogni forma di violenza, abuso o sfruttamento [CRC artt. 19, 37(a)], inclusa la tratta (CRC artt. 34-36; CRC-OP1)]
- **Diritto all'accesso alla giustizia e a un giusto processo** [UDHR artt. 8, 10; ICCPR artt. 2(3), 14-15; CEDAW art. 2(c)]
- **Diritto alla personalità giuridica** [UDHR art. 6; ICCPR art. 16; CRPD art. 12]
- Diritto a partecipare agli affari pubblici [UDHR art. 21; ICCPR art. 25]
- Diritto all'accesso alle informazioni [UDHR art. 19; ICCPR art. 19(1)]



Il Fondo è completamente consapevole del fatto che l'individuazione di tali obiettivi è solamente il primo passo per lo sviluppo di una politica di impegno efficace.

Si rende essenziale una definizione delle modalità di implementazione di tale politica e l'individuazione di opportuni criteri in merito al campo di azione e all'oggetto di tale impegno.

3. Modalità di attuazione della politica di sostenibilità

FONDAPI, in quanto espressione di una pluralità di categorie (lavoratori, aziende, sindacati, ecc...), è fermamente convinto che una corretta valutazione della propria attività di investimento non possa esaurirsi totalmente nell'analisi dei semplici risultati finanziari, ma è necessario che tali risultati siano accompagnati da un processo di investimento responsabile e sostenibile.

Le modalità di attuazione della politica di sostenibilità all'interno del Fondo si possono riassumere in 2 categorie:

- Strategia di Investimento ESG
- Engagement

La strategia di investimento ESG

I principi di base della strategia di investimento del Fondo considerano il filtro degli investimenti sostenibili necessario alla mitigazione dei rischi complessivi di portafoglio di lungo periodo e quale strumento utile alla creazione di valore nella società del futuro.

Il Fondo, dal 2008, ha deciso di assumere una strategia di investimento ESG ex ante per la propria gestione multicomparto (per la parte di attivi non assistiti da garanzia). In questo modo i fattori ESG hanno un impatto diretto sull'attività di investimento attraverso due strumenti:



- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo;
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG.

L'adozione di benchmark quotati ESG permette inoltre di verificare sul mercato l'efficacia dei fattori ESG nella creazione di valore e nella limitazione dell'esposizione a rischi di natura non finanziaria ma con un impatto materiale sulle valutazioni di mercato dei titoli.

Oltre agli obiettivi sopra citati, i principali fattori adottati dal Fondo che determinano un impatto ESG sulle quotazioni sono i seguenti:

I diritti umani e delle comunità locali

- rispetto dei diritti umani e prevenzione delle violazioni
- Attività di investimento nelle comunità locali (microfinanza, progetti sociali)

i diritti dei lavoratori

- rispetto della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva
- nessuna discriminazione
- rispetto delle condizioni di salute e sicurezza

la tutela dell'ambiente

- impatto ambientale negativo
- cambiamento climatico, inteso come transizione verso un'economia sostenibile anche attraverso l'utilizzo di energia a basso rischio

relazione con clienti/fornitori/mercato



- considerazione sociali ed ambientali nella catena di fornitura (lavoro forzato e minorile)
- prevenzione della corruzione e del money laundering
- etica del business
- sicurezza dei prodotti
- trasparenza delle informazioni fornite agli stakeholder

la corporate governance

- consiglio di amministrazione (indipendenza, formazione, curriculum)
- controllo da parte di società esterna specializzata e società di revisione

ENVIRONMENTAL				SOCIAL		GOVERNANCE	
A/ENV. STRAT. & POLICY	B/ENV. MANAGEMENT	C/PRODUCTS	D/PRODUCTION PROCESS	E/COMMUNITY RELATIONS	F/EMPLOYEES	G/MARKETS	H/GOVERNANCE
A1/Environmental Strategy	B1/Environmental Management System	C1/Lifecycle environmental impact	D1/Environmental impact of the process and Eco-efficiency	E1/Respect of human rights	F1/Employees rights respect	G1/Relations with suppliers	H1/Corporate Governance Guidelines
A2/Environmental Policy	B2/Legislation compliance		D2/Environmental Liabilities	E2/Corporate Citizenship strategy	F2/Diversity/Gender	G2/Relations with customers	H2/Disclosure on Corporate Governance
A3/Environmental Policy range and involvement	B3/Environmental inspections / audits		D3/Renewable sources of energy	E3/Social dialogue and community related initiatives	F3/Benefits	G3/Corruption	H3/Rights and duties of shareholders
A4/Environmental management bodies and commitment	B4/Environmental transparency, information and openness			E4/Contributions to social and economic development	F4/Training, education and skills improvement	G4/Competitors	H4/Board structure and functioning
A5/Environmental targets	B5/Supply Chain Environmental Management			E5/Philanthropy, charity and donations strategy, initiatives and spending	F5/Health and Safety		H5/Transparency of operations with related companies
A6/Forecasting of environmental trends and future standards	B6/Communication, training and education			E6/Social Accountability			
A7/Actions to anticipate future environmental standards and potential issues	B7/Risk Management						
Compliance with national legislation Compliance with international standards (Global Compact – PRI)							

Questi fattori sono alla base delle metodologie di valutazione della performance ESG utilizzate per la costruzione dei benchmark adottati dal Fondo Pensione.

Perimetro di attività



Il Fondo definisce la propria politica mediante un approccio ESG ex ante nella gestione finanziaria dei comparti Prudente e Crescita ricomprendendo in tale processo tutti gli attivi presenti nei portafogli dei gestori (sia di tipo obbligazionario che azionario).

Tale approccio si materializza tramite l'adozione di BENCHMARK ESG del provider STOXX-ECPI che prevedono:

- Un approccio best in class (la selezione dei titoli tiene in considerazione anche lo score ESG oltre ai tradizionali parametri finanziari).
- Questa scelta orienta naturalmente gli investimenti fatti dal gestore verso titoli con un profilo di sostenibilità migliore dato che si tratta di mandati di gestione specializzati a benchmark. Il gestore, quindi, ha facoltà di investire negli attivi dell'universo investibile ma deve parametrarsi al benchmark in termini di rischio/rendimento con un esplicito limite di tracking error indicato nei mandati tecnici.
- La definizione di un universo investibile (azioni e obbligazioni) come insieme degli emittenti societari e governativi che il provider di sostenibilità definisce investibili secondo le proprie metodologie. Per opportuna informazione le metodologie aggiornate sono riportate nel sito del provider (<https://www.stoxx.com/rulebooks>).
- Esclusione di emittenti appartenenti all'ultima classe di rating ESG (F).

È necessario sottolineare come, la procedura appena descritta, oltre ad assicurare l'impegno di FONDAPI sui temi di natura sostenibile e responsabile, abbia garantito nel corso degli anni il raggiungimento di risultati finanziari più che soddisfacenti e solitamente migliori della media del settore.

Engagement



In piena adesione con quanto promosso dalla direttiva Shareholder Right II, è volontà di FONDAPI, e nello specifico nelle intenzioni dei suoi amministratori, impegnare l'attività del fondo pensione alla strutturazione di una sempre più assidua **attività di engagement** che punti ad una maggiore collaborazione tra FONDAPI, in quanto investitore istituzionale, e le società oggetto del nostro investimento.

Come indicato dalla direttiva stessa (art. 124-quinquies del TUF), una efficiente politica di impegno deve illustrare le modalità tramite le quali il Fondo: **monitora le società partecipate, dialoga con esse, esercita il proprio diritto di voto, collabora con altri azionisti, e gestisce potenziali conflitti di interesse.**

Monitoraggio e Reporting

FONDAPI monitora periodicamente le società investite, sia dal punto di vista finanziario, che dal punto di vista sostenibile. Tale monitoraggio avviene grazie alla collaborazione con il provider che invia regolarmente i dati di caratterizzazione ESG del portafoglio in gestione e che consente di conoscere lo score ESG dei singoli attivi. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del gestore e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso. Il report comprende anche una sezione dedicata alla Carbon Footprint dei portafogli in valore assoluto e in valore relativo al benchmark.

Dialogo con le società partecipate:

Fondapi partecipa attivamente a iniziative di dialogo con le società partecipate.

In particolare FONDAPI partecipa al **Progetto di Engagement proposto da Assofondipensione**. Tale progetto, attraverso l'incontro diretto con le principali società oggetto dell'investimento dei fondi pensione aderenti all'iniziativa, ha lo scopo di promuovere una governance responsabile e sostenibile nelle aziende, generando un impatto positivo sia in termini di performance ESG delle imprese sia in termini di mitigazione rischio reputazionale per gli investitori.

Esercizio Diritto di Voto:



In seguito ad un accurato processo di analisi e confronto con altri fondi pensione negoziali, il Fondo in data 17 dicembre 2025 ha deliberato l'adesione al Progetto consortile di Assofondipensione, finalizzato a votare nelle assemblee delle società emittenti sui temi sociali, ambientali e di governance. Nell'ambito di tale Progetto, i fondi pensione partecipanti hanno definito di comune accordo una "Politica di Voto associativa", il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal CdA del Fondo del 23 gennaio 2026, disponibile sul sito web di Assofondipensione, finalizzata a realizzare efficienze procedurali e di costo, nonché un maggior impatto dell'attività sulle società partecipate. La Politica di Voto definisce le modalità con cui si svolgono tutte le fasi operative relative all'esercizio coordinato del diritto di voto da parte dei Fondi aderenti al progetto di Assofondipensione, allo scopo di garantire il rispetto dei principi che rappresentano la base fondante dell'iniziativa. La Politica di Voto descrive le modalità di monitoraggio dei calendari societari e delle comunicazioni relative alle assemblee degli azionisti, nonché dell'analisi preliminare delle tematiche materiali di sostenibilità sociale, ambientale e di governance. A valle di tale processo di verifica, delineato all'interno della stessa Politica, il Fondo riceve le indicazioni di voto dal proxy advisor, propedeutiche all'effettivo esercizio del diritto di voto tramite piattaforma elettronica internazionale dedicata oppure, per le assemblee convocate in Italia mediante il Rappresentante Designato dalla società emittente.

Per ciò che concerne il perimetro di azione, sulla base degli accordi intercorsi tra Assofondipensione e i Fondi partecipanti, l'esercizio coordinato del diritto di voto è effettuato in assemblee annuali e straordinarie convocate prevalentemente da società con azioni quotate in mercati regolamentati di Stati membri dell'Unione Europea (in aderenza ai requisiti minimi previsti dalla SHD II) in cui il Fondo ha investito parte del proprio patrimonio. Si segnala che - se pur il Progetto di Assofondipensione preveda una condivisione di principi, processi e metodologie di analisi ed esercizio del diritto di voto - sarà sempre garantita l'autonomia di FONDAPI, che per ogni assemblea potrà decidere di non votare, o di votare in maniera difforme rispetto a quanto definito sulla base delle analisi condivise.

Collaborazione con altri azionisti:

è convinzione del Fondo che una efficace attività di engagement debba essere promossa attraverso la collaborazione di una molteplicità di investitori.



**Per tale motivo il Fondo già dal 2019 è
firmatario**

PRI.

Tale caratterizzazione permette al Fondo di venire a conoscenza e partecipare a varie attività di Engagement Collaborativo.



Gestione dei potenziali conflitti di interesse:

I Gestori Finanziari, ai quali è completamente demandata l'attività di investimento, operano in base alle politiche di gestione del Fondo, attuate secondo le indicazioni della COVIP, nelle convenzioni di gestione, nello Statuto del fondo pensione e nella legge.

Le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal Gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo pensione e in un'ottica di sana e prudente gestione.

La Funzione Finanza del fondo pensione, con l'ausilio dell'advisor finanziario, verifica mensilmente il rispetto del mandato di gestione, con particolare riferimento ai titoli su cui vi sia una particolare concentrazione degli investimenti: 1.5% dell'attivo gestito dal singolo gestore obbligazionario e 3.0% dell'attivo gestito dal singolo gestore azionario. Il CdA verifica ex post che la concentrazione eccessiva, anche in relazione al mandato, non riguardi titoli dei soggetti tenuti al versamento della contribuzione. In caso contrario ne chiede adeguata motivazione al gestore. In caso di motivazione non convincente valuta se questo comporti un rischio di perdita per gli investimenti e, in caso affermativo, valuta quali misure adottare: riduzione dell'investimento o disinvestimento.